

# Butterfly in Tour con Cesare Cremonini

outline



Largamente impiegato dal leggendario Service londinese "Britannia Row Productions" in occasione del concerto di Roger Waters (ex Pink Floyd) ad Hyde Park (leggasi Sound&Lite di settembre/ottobre) e in altri eventi di grande risalto durante l'estate appena trascorsa, il line-array 'made-in-Brescia' è stato preferito anche da Nuovo Service di Bologna quale sistema FOH per Cesare Cremonini.

Abbiamo chiesto ai tecnici protagonisti di questa lunga tournée estiva – durata quasi tre mesi, e non ancora finita per il grande richiamo di pubblico – di raccontarci brevemente la loro esperienza relativa all'uso dell'impianto Butterfly.

## Willy Gubellini, patron di Nuovo Service:

*"Per quanto mi riguarda posso affermare che dopo avere seguito parte delle prove, il concerto di debutto e vari concerti successivi, sono senz'altro soddisfatto dei risultati ottenuti, sia in termini di pressione sonora e copertura delle aree da sonorizzare, sia per quanto riguarda la qualità audio in sé.*

*Per quest'ultima ero ben disposto in quanto confidavo nella bravura dei musicisti e negli arrangiamenti che Cesare segue personalmente, coadiuvato com'è dall'ottima e preziosa assistenza di Walter Mameli, suo manager e produttore, nonché dal gran lavoro dell'ingegnere del suono Maurizio Maggi, amico e compagno insostituibile di tante avventure musicali. Insomma, ero certo che la base di partenza dalla quale sviluppare il lavoro era più che ottima.*

*In particolare ero curioso, prima di tutto, di ascoltare il Butterfly in un reale contesto musicale di tournée 'live', avendolo utilizzato solo o quasi con musica riprodotta.*

*Sempre in precedenti esperienze avevo notato talvolta un suono a mio parere un po' troppo aggressivo nella parte medio-acuta, caratteristica tipica dei driver a compressione che in questi ultimi anni hanno conquistato il mercato e che, accoppiati in quantità in line array, esprimono un'energia incredibile alle medie frequenze; ma l'esperienza diretta del 'live' mi ha consentito di volgere a mio favore questo surplus, confermandomi la qualità ed omogeneità di questo sistema.*

*Sottolineo anche il vantaggio di poter installare un array di 12/14 diffusori con un così ridotto ingombro e un peso totale contenutissimo.*

*Direi che la tournée - ancora in corso nel momento in cui sto scrivendo - è tra quelle sicuramente più difficili in quanto la tipologia dei concerti ci porta ad affrontare location che vanno da poche centinaia fino ad alcune migliaia di persone e l'impianto audio deve sempre poter soddisfare al meglio l'esigenza di copertura e pressione acustica senza doverne modificare la composizione originale. Fortunatamente, pur non essendo mai scontato che questo avvenga, la macchina di cui dispongo fin'ora mi ha "seguito", consentendomi docilmente di risolvere ogni problema di equilibrio sonoro."*



Il palco di Cesare Cremonini nel concerto di Rimini, 14-7-2006

## Angelo "Pavarotti" Camporese, responsabile audio e PA Man

*"Butterfly mi appaga per la sua timbrica musicale, un aspetto che di solito lascia un po' a desiderare nei moderni line-array. È una bella 'marcia in più' che ho riscontrato solo in alcuni sistemi di fascia alta che fino ad ora ho utilizzato.*

*Comunque è di una versatilità estrema perchè è tecnicamente un line-array puro, anzi purissimo - con i vantaggi che conosciamo - ma al contempo è capace, "a comando", di sfoderare la grinta dei mitici "point source array" di 10-15 anni fa.*

*Sul piano tecnico per esperienza diretta posso affermare che davvero Butterfly concede 90° gradi di dispersione orizzontale costante da 1000 Hz in avanti (sotto ovviamente la copertura aumenta come per ogni diffusore), dopodiché 'muore'. Rigorosamente a -6 dB!*

*Le meccaniche sono di una precisione tale da consentire puntamenti millimetrici. Questa inusuale peculiarità rispetto ad altri sistemi richiede forse qualche minuto in più per la regolazione, ma gratifica i perfezionisti regalando risultati sorprendenti rispetto alla omogeneità della copertura sonora nel senso della profondità. Fin dove l'SPL è sufficiente, ben oltre il mixer FOH, la timbrica mantiene un equilibrio notevole lasciando sull'audience un sound sempre uguale il cui livello cala gradatamente senza zone di variazione timbrica avvertibili."*



Un momento dello show con diverse migliaia di persone, Rimini, 14-7-2006



L'array composto da 12 Outline Butterfly CDH 483 Hi-pack e 8 sub Outline Victor Live (per ogni lato)

**Maurizio Maggi, FOH Sound Engineer**

"Fra gli aspetti di Butterfly che mi hanno impressionato, oltre alla evidente qualità generale, vi è una riproduzione omogenea e mai scarsa di livello delle 'medio-basse': certamente grazie ai quattro 8" della prima via che si accoppiano acusticamente con un taglio meccanico sino a 400 Hz circa, frequenza dopo la quale solo due di essi, affacciati nella tromba riproducono le frequenze sino al taglio con il driver, sgombrando il campo da deleteri mascheramenti e contaminazioni di una parte dello spettro audio così delicata da essere mantenuta sempre pronta a riprodurre la porzione (medio-alte) probabilmente più determinante la "musicalità" necessaria ad un sistema di altoparlanti: non certo una tecnica nuova! ma di questi tempi una rarità nel panorama offerto dal mercato dei line-array.

Poi ho notato che il sistema, se posizionato con la diligenza che merita e le angolazioni corrette degli elementi vicini al terreno, grazie alla diffrazione che la tromba aperta genera verso il basso (mancando in quella direzione il carico del baffle dell'array), non necessita - salvo alcune eccezioni - del supporto dei diffusori "in-fill" per le prime file di spettatori, già sufficientemente investite di 'medio-alte'.

Il rigging system è davvero efficiente e molto preciso".



Nella pagina a fianco:

Nella foto in alto: l'array di 12 Butterfly e 8 Victor Live appoggiati a terra, 31-8-2006

Sotto a sx: il palco di Lazise (VR) durante l'allestimento, 31-8-2006

Sotto a dx: il palco di Jesolo (VE) durante l'allestimento, 13-7-2006

**CREMONINI SUMMER TOUR 2006 - EQUIPMENT LIST****AUDIO****P.A. SYSTEM**

N° 28 OUTLINE BUTTERFLY + QSC AMPLIFIERS

N° 16 SUB OUTLINE VICTOR LIVE + LAB GRUPPEN AMPLIFIERS

N° 02 GENIUS OUTLINE DSP  
 N° 01 YAMAHA PM5D MIXER FOH  
 N° 01 LEXICON 480  
 N° 01 KT DN 780  
 N° 01 T.C. ELECTRONIC 2290  
 N° 01 SPL DE-ESSER  
 N° 01 BSS 901  
 N° 01 AVALON 737  
 N° 01 STEREO PRE BRUNETTI  
 N° 01 TASCAM CD-RW 2000

**MONITOR SYSTEM**

N° 01 MIDAS XL 250 MIXER MONITOR  
 N° 02 BSS SOUNDWEB  
 N° 02 DBX 160  
 N° 02 BSS 402  
 N° 01 BSS 504  
 N° 01 BSS 404  
 N° 01 LEXICON PCM 91  
 N° 01 YAMAHA SPX 900  
 N° 01 SUMMIT MPC 100A  
 N° 02 T.C. FINALIZER EXPRESS  
 N° 01 EQ XTA

N° 02 OUTLINE HARD 212 WEDGE MONITORS

N° 08 SHURE PSM 700 I.E.M. SYSTEM  
 N° 02 XTA SPLITTER 24 CH STAGE BOX

**LIGHT**

N° 12 TRUSS THOMAS PRT 0,52  
 N° 12 ROBE COLORWASH 1200  
 N° 12 COEMAR i SPOT EXTREME  
 N° 12 MARTIN MAC 600  
 N° 10 GRIVEN KALEIDO  
 N° 02 COEMAR PILOT 1200 SEGUIPERSONA  
 N° 10 BLINDER 4 LAMPS IN LINE DTS  
 N° 07 HUNGAROFASH STROBE 2000W  
 N° 06 ACL SERIES (8 LAMPS)  
 N° 01 SGM CONSOLE REGIA 2048 LIVE

**PERSONALE TECNICO**

Maurizio Maggi - ingegnere del suono foh  
 Mariano De Tassis - light designer e operatore mixer luci  
 Angelo Camporese - responsabile audio e montaggio pa  
 Umberto Polidori - ingegnere monitor  
 Mirco Guerrieri e Saverio Wongher - tecnici backline  
 Carlo Sarti - tecnico dimmer  
 Valerio Venturoli e Devis Laurino - tecnici elettricisti  
 Simeone Mariani e Claudio Bardossi - strutture layer/ scenografia

Elenco e immagini fornite da Nuovo Service s.r.l. di Willy Gubellini



Ricordiamo che in ambito italiano nei mesi appena trascorsi Outline Butterfly (quasi sempre abbinato ai celebri wedge monitor HARD 212) è stato scelto anche per le tournée di Marina Rei, Paola Turci e Max Gazzè (Service Audio: Blackout s.r.l.).

In ogni caso è significativo che i commenti e le impressioni raccolte dai migliori professionisti italiani e inglesi convergano sulla qualità generale di questo sistema, realizzato con il preciso scopo di raggiungere il più recente stato dell'arte.

Concludiamo trascrivendo in lingua originale una frase scritta solo pochi mesi fa da un certo Signor Mike Lowe, leader di Britannia Row Productions, certamente uno fra i più importanti Service Audio del mondo.

Tale frase, si riferisce ad una prestazione di Butterfly molto impegnativa per la necessità di ottenere un perfetto equilibrio sonoro nella riproduzione della musica classica e operistica:

"So far, the use of Butterfly has gone very well. The show at the Palace sounded very good and the system was particularly good with speech and classical music. It is very 'open' and delivers a natural sound. The system 'breathed'. With classical music, it was bright and even throughout the spectrum. It has good attack / rise time while remaining very pleasant to listen to at every frequency"